

centorizzonti 2014

teatro, musica e paesaggi

Altivole, Asolo, Borso del Grappa,
Castelcucco, Cavaso del Tomba,
Cornuda, Crespano del Grappa, Maser,
Possagno, S. Zenone degli Ezzelini



venerdì 21 febbraio / Cornuda, Cineteatro Giovanni XXIII

ROBERTO CITRAN

Nel nome del padre

di Claudio Fava

Regia di Ninni Bruschetta

Scene di Antonio Panzuto

Trent'anni, poco meno: lo spazio che separa un padre da un figlio. Il padre morto, ucciso dalla mafia. Il figlio che si fa uomo, che diventa anch'egli padre, che accumula il tempo trascorso dentro di sé. E che questo tempo vuole raccontarlo. Non per celebrare un lutto o per ricordare un morto ma per capire cosa accadde dopo.

“Nel nome del padre” racconta la ribellione a quell'oblio, la rivolta contro la prudenza dei giusti, è il sofferto rammentare l'omertà che accompagnò quel delitto. Ed è anche una memoria rivolta a questo padre che se n'è andato senza sapere, senza capire cosa stava per accadere. Un modo per chiamarlo in causa, per condividere con lui il prezzo di questi anni senza gloria. Perché ciò che è terribile non è morire: è finire, rassegnarsi, parlar d'altro. “Nel nome del padre” è pubblicato da Baldini & Castoldi

(al termine incontro con Roberto Citran)

www.robortocitran.it

